



Saipem: il CdA approva i risultati preconsuntivi del 2019

Highlights anno 2019

- Un anno di risultati economico finanziari in forte crescita:
 - Ricavi in crescita a 9,1 miliardi di euro
 - Margine su EBITDA adjusted superiore all'11% (ante IFRS 16)
 - Indebitamento finanziario netto inferiore a 500 milioni di euro (ante IFRS 16), in forte riduzione rispetto al 2018 (circa 1,2 miliardi di euro)
- Risultato netto d'esercizio: 12 milioni di euro (perdita di 472 milioni di euro nel 2018)
- Forte accelerazione nell'acquisizione di nuovi ordini, per un valore di oltre 17 miliardi di euro al 31 dicembre 2019, che aumenta a circa 20 miliardi di euro includendo i nuovi contratti aggiudicati dalle società non consolidate
- Livello record del portafoglio ordini a circa 25 miliardi di euro, inclusivo di circa 3,6 miliardi di ordini acquisiti dalle società non consolidate
- Confermati solidi risultati operativi, in particolare: la Divisione Engineering & Construction Offshore mostra una buona performance operativa nell'anno; nella Divisione Engineering & Construction Onshore prosegue con successo il turnaround con conseguente miglioramento del margine e le Divisioni Drilling Offshore e Onshore registrano volumi in crescita e margini in linea con il contesto ancora sfidante del mercato
- Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,01 euro per azione ordinaria e di risparmio

Anno 2020

- ricavi previsti a circa 10 miliardi di euro con EBITDA adjusted superiore a 1,1 miliardi di euro (post-IFRS 16), investimenti tecnici a circa 600 milioni di euro ed Indebitamento finanziario netto inferiore a 700 milioni di euro (ante-IFRS 16)

San Donato Milanese, 26 febbraio 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA, presieduto da Francesco Caio, ha ieri esaminato il preconsuntivo consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019¹, redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standard - IFRS omologato UE). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo ordinario.

Risultati 2019²:

- Ricavi: 9.099 milioni di euro (8.526 milioni di euro nel 2018), di cui 2.351 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA: 1.146 milioni di euro (848 milioni di euro nel 2018), di cui 280 milioni nel quarto trimestre
- EBITDA adjusted: 1.226 milioni di euro (1.002 milioni di euro nel 2018), di cui 327 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT): 456 milioni di euro (37 milioni di euro nel 2018), di cui 54 milioni nel quarto trimestre
- Risultato operativo (EBIT) adjusted: 609 milioni di euro (534 milioni di euro nel 2018), di cui 160 milioni nel quarto trimestre

¹ Non sottoposto a revisione contabile

² Dati 2019 comprensivi degli impatti IFRS 16 i cui dettagli sono specificati nelle pagine successive

- Risultato netto: 12 milioni di euro (perdita di 472 milioni di euro nel 2018), di cui perdita di 32 milioni nel quarto trimestre
- Risultato netto adjusted: utile di 165 milioni di euro (utile di 25 milioni di euro nel 2018), di cui 74 milioni nel quarto trimestre
- Special Items risultati 2019: svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 153 milioni di euro (svalutazioni e oneri da riorganizzazione per 497 milioni di euro nel 2018), di cui 106 milioni nel quarto trimestre
- Investimenti tecnici: 336 milioni di euro (485 milioni di euro nel 2018), di cui 107 milioni nel quarto trimestre
- Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 comprensivo di lease liability IFRS 16: 1.082 milioni di euro (1.706 milioni di euro al 1° gennaio 2019)
- Indebitamento finanziario netto ante IFRS 16 al 31 dicembre 2019: 472 milioni di euro (1.159 milioni di euro al 31 dicembre 2018)
- Acquisizione nuovi ordini: 17.633 milioni di euro (8.753 milioni di euro nel 2018) che aumenta a 19.747 milioni di euro includendo i nuovi contratti aggiudicati dalle società non consolidate
- Portafoglio ordini residuo: 21.153 milioni di euro (12.619 milioni di euro al 31 dicembre 2018) che aumenta a 24.778 milioni di euro includendo il portafoglio ordini delle società non consolidate (14.463 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Stefano Cao, Amministratore Delegato di Saipem, ha commentato:

"Gli sforzi prodotti negli scorsi anni al fine di raggiungere un solido e rigoroso equilibrio economico-finanziario hanno consentito nel 2019 il superamento di tutti gli obiettivi prefissati con particolare riguardo all'indebitamento netto, sceso drasticamente sotto i 500 milioni di euro, al forte miglioramento del risultato netto adjusted e all'EBITDA adjusted superiore all'11%. L'avvenuta profonda trasformazione organizzativa e gestionale e il deciso orientamento strategico ad anticipare la transizione energetica hanno consentito nel corso dell'anno l'eccellente campagna di acquisizione di nuovi contratti e il raggiungimento del livello record del backlog cui hanno contribuito, con solide performance, tutte le divisioni. Tale riposizionamento sta consentendo a Saipem di riassumere un ruolo di leadership di settore e di essere preparata ad affrontare proattivamente e con ottimismo le sfide future con l'obiettivo di una creazione di valore sostenibile per gli stakeholder".

Highlights Finanziari

					(milioni di euro)		
quarto trimestre 2018	terzo trimestre 2019*	quarto trimestre 2019*	4° trim.19 vs 4° trim.18 (%)		Esercizio 2018	Esercizio 2019*	es.19 vs es.18 (%)
2.469	2.229	2.351	(4,8)	Ricavi	8.526	9.099	6,7
206	292	280	35,9	EBITDA	848	1.146	35,1
242	293	327	35,1	EBITDA adjusted	1.002	1.226	22,4
(6)	140	54	n.s.	Risultato operativo (EBIT)	37	456	n.s.
117	141	160	36,8	Risultato operativo adjusted (EBIT)	534	609	14,0
(115)	30	(32)	(72,2)	Risultato netto	(472)	12	n.s.
8	31	74	n.s.	Risultato netto adjusted	25	165	n.s.
173	120	508	n.s.	Free cash flow	200	887	n.s.
1.159	927	472	(59,3)	Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS16	1.159	472	(59,3)
-	1.421	1.082	n.s.	Indebitamento finanziario netto post lease liability IFRS16	-	1.082	n.s.
120	94	107	(10,8)	Investimenti tecnici	485	336	(30,7)
2.632	4.406	3.690	40,2	Ordini acquisiti	8.753	17.633	n.s.

(*) I dati dell'esercizio 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 161 milioni di euro, di cui 47 nel quarto trimestre e 39 nel terzo trimestre
- incremento ammortamenti per 149 milioni di euro, di cui 45 nel quarto trimestre e 37 nel terzo trimestre
- incremento oneri finanziari per 26 milioni di euro, di cui 7 nel quarto trimestre e 6 nel terzo trimestre
- conseguente impatto positivo per 12 milioni di euro sull'EBIT (di cui 2 nel quarto trimestre e 2 nel terzo trimestre) e sull'EBITDA per 161 milioni di euro (di cui 47 nel quarto trimestre e 39 nel terzo trimestre)

I volumi dei ricavi realizzati e la redditività ad essi associata non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori nelle attività Engineering and Construction, nonché dalle tempistiche di scadenze e rinegoziazioni dei contratti nelle attività drilling.

Proposta distribuzione dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria che sarà convocata per il 29 aprile 2020, in unica convocazione, di approvare un dividendo ordinario, rinveniente da riserve distribuibili da utili di esercizi precedenti portati a nuovo, di 0,01 euro per azione ordinaria e di risparmio in quanto, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo d) dello Statuto, "in caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre categorie di azioni emesse dalla Società".

Il dividendo sarà messo in pagamento il 20 maggio 2020 (data stacco cedola 18 maggio 2020 e record date 19 maggio 2020).

Riorganizzazione: impatti sul reporting

I risultati della divisione XSIGHT sono inclusi nella divisione Engineering & Construction Onshore in quanto ancora non significativi dal punto di vista numerico pertanto non vengono presentati distintamente al mercato.

Aggiornamento sulla gestione 2019

I ricavi ammontano a 9.099 milioni di euro, in aumento del 6,7% rispetto al 2018, grazie all'incremento dei volumi registrato nelle divisioni Engineering & Construction Onshore, Drilling Offshore e Drilling Onshore.

L'EBITDA adjusted ammonta a 1.226 milioni di euro, 1.065 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, (1.002 milioni di euro nel 2018); l'aumento è riconducibile ad una buona efficienza operativa nella divisione Engineering & Construction Onshore.

Il risultato netto adjusted ammonta a 165 milioni di euro (25 milioni di euro nel 2018). Alla variazione positiva registrata nel risultato operativo adjusted, pari a 75 milioni di euro, si aggiungono il miglioramento del saldo della gestione finanziaria e il significativo decremento della gestione fiscale, in parte compensati dall'aumento del risultato di terzi.

Il risultato netto ammonta a 12 milioni di euro (perdita di 472 milioni di euro nel 2018) e sconta rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali della divisione Drilling Offshore per 58 milioni di euro derivanti dal test di impairment;
- svalutazione di un jack up e del relativo circolante per 22 milioni di euro; il mezzo è stato parzialmente svalutato in quanto sarà sostituito con un impianto a noleggio da terzi a partire da marzo 2020, per la conclusione del contratto in portafoglio;
- svalutazioni di circolante per complessivi 63 milioni di euro in relazione ad alcuni giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- rilascio di accantonamenti per contenziosi per l'ammontare di 38 milioni di euro, a seguito della sentenza di assoluzione pronunciata nel procedimento "Algeria" il 15 gennaio 2020 dalla Corte di Appello di Milano con la quale è stato accolto integralmente l'appello di Saipem S.p.A. e delle persone fisiche imputate (tra i quali alcuni ex manager della Società che hanno tutti lasciato la stessa tra il 2008 e il 2012), è stata dichiarata l'insussistenza dell'illecito amministrativo in capo a Saipem S.p.A. perché il fatto non sussiste, ed è stata conseguentemente revocata la statuizione sulla confisca del prezzo del reato che era stata pronunciata in primo grado dal Tribunale di Milano ai sensi dell'articolo 19 del D. lgs 231/2001.
- oneri da riorganizzazione per 48 milioni di euro.

Riconciliazione EBIT adjusted - EBIT reported

	E&C Offshore	E&C Onshore	Offshore Drilling	Onshore Drilling	Totale	(milioni di euro)
EBIT adjusted	338	144	123	4	609	
Oneri da riorganizzazione	13	25	3	7	48	(a)
Svalutazione asset			15		15	
Impairment			58		58	
Svalutazione circolante		63	7		70	(a)
Rilasci contenziosi		(38)			(38)	(a)
Totale special items	(13)	(50)	(83)	(7)	(153)	
EBIT reported	325	94	40	(3)	456	

a) Gli special items con impatto sull'EBITDA totalizzano 80 milioni di euro, che costituiscono la riconciliazione tra l'EBITDA adjusted (pari a 1.226 milioni di euro) rispetto a EBITDA reported (pari a 1.146 milioni di euro)

Nel corrispondente periodo del 2018 il risultato netto, negativo per 472 milioni di euro, scontava rispetto al risultato netto adjusted i seguenti special items:

- svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali per 343 milioni di euro derivanti principalmente dal test di impairment;
- svalutazioni di circolante e accantonamento costi per 109 milioni di euro in relazione ad alcuni giudizi pendenti da tempo su progetti ormai conclusi, derivanti dall'attività di periodico monitoraggio legale dell'evoluzione del complessivo contenzioso;
- oneri da riorganizzazione per 45 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del 2019, principalmente riferiti a interventi di manutenzione e upgrading, ammontano a 336 milioni di euro (485 milioni di euro nel 2018), e sono così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 144 milioni di euro;
- per l'Engineering & Construction Onshore 22 milioni di euro;
- per il Drilling Offshore 86 milioni di euro;
- per il Drilling Onshore 84 milioni di euro.

L'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 ante lease liability IFRS 16 ammonta a 472 milioni di euro, registrando un decremento di 687 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 (1.159 milioni di euro). La significativa riduzione è stata resa possibile grazie agli anticipi netti su nuove acquisizioni di progetti nel 2019, alla riprogrammazione di alcuni investimenti, agli incassi da risoluzione di arbitrati durante l'anno e, non da ultimo, al positivo contributo dell'attività di recupero di crediti scaduti.

L'indebitamento finanziario netto comprensivo della lease liability IFRS 16 (610 milioni di euro) ammonta a 1.082 milioni di euro.

Portafoglio ordini

Nel corso del nel 2019, Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 17.633 milioni di euro (8.753 milioni di euro nel 2018). Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2019 ammonta a 21.153 milioni di euro (5.611 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 13.007 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 737 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.798 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 7.532 milioni di euro da realizzarsi nel 2020.

Il portafoglio ordini comprensivo di società non consolidate al 31 dicembre 2019 ammonta a 24.778 milioni di euro (5.611 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 16.632 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 737 milioni di euro nel Drilling Offshore e 1.798 milioni di euro nel Drilling Onshore), di cui 8.347 milioni di euro da realizzarsi nel 2020.

Nuove Acquisizioni dopo la chiusura

Come annunciato in data 6 febbraio 2020, Saipem si è aggiudicata nuovi contratti EPCI in vari paesi del mondo: per conto Saudi Aramco un contratto nell'ambito del Long Term Agreement in vigore fino al 2021 in Arabia Saudita; per conto Eni Angola un contratto relativo agli sviluppi del campo di Cabaça e della fase 1 preliminare di Agogo in Africa occidentale; per conto Noble Energy un contratto per l'installazione di un gasdotto offshore che collega la piattaforma Alen alla Punta Europa sulla costa in Guinea Equatoriale; altri contratti minori che riguardano il decommissioning di infrastrutture esistenti sul campo Thistle nel Mare del Nord che sarà eseguito dalla Saipem 7000 e due contratti di trasporto e installazione offshore in Medio Oriente e nel Golfo del Messico.

Previsioni per l'esercizio 2020

In uno scenario di mercato caratterizzato ancora da forte incertezza sulle prospettive economiche/finanziarie a causa dell'epidemia del corona virus e della instabilità politica in varie regioni del globo, con impatti sulla domanda di olio e gas e sui relativi prezzi, i deboli segnali di ripresa nel settore Oil and Gas non si sono ancora tradotti in una decisa accelerazione dei programmi di investimento in esplorazione e produzione da parte delle Oil Companies, salvo alcune opportunità in specifiche aree geografiche. In tale contesto fanno eccezione iniziative di investimento in segmenti che si inquadrano nell'ambito della transizione energetica, come quelli del gas e delle rinnovabili, o quelli strutturalmente controciclici, come il downstream, per i quali i segnali restano positivi.

Il livello record di ordini in portafoglio a fine 2019, unito alle buone prospettive nel breve termine su offerte commerciali in corso, consentono di stimare ricavi di circa 10 miliardi di euro per l'esercizio 2020, con un livello di EBITDA adjusted superiore a 1,1 miliardi di euro (post-IFRS 16).

Gli investimenti tecnici sono previsti in aumento a circa 600 milioni di euro, tenuto anche conto dello slittamento di alcune iniziative ed attività dal 2019.

L'indebitamento finanziario netto (pre-IFRS 16) a fine 2020 è previsto essere inferiore a 700 di milioni di euro.

Guidance 2020:

- Ricavi: circa 10 miliardi di euro
- EBITDA adjusted (post-IFRS 16): > 1,1 miliardi di euro
- Investimenti tecnici: circa 600 milioni di euro
- Indebitamento finanziario netto (pre-IFRS 16): < 700 milioni di euro

Altre Informazioni

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, in conformità all'art. 2365, secondo comma, del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione di Saipem S.p.A. è attribuita la competenza ad adeguare lo Statuto Sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato che le disposizioni statutarie vigenti sono conformi alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 in materia di equilibrio fra i generi, con la sola eccezione dell'art. 31 (che prevedeva una clausola transitoria di applicazione della normativa precedentemente vigente) e che è stato, quindi, soppresso.

La delibera consiliare ed il nuovo testo dello statuto saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Principi contabili di recente emanazione:

Con efficacia 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene ("right of use") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto ("lease liability").

L'accounting del nuovo principio prevede in sintesi la rilevazione, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale: attività rappresentative del diritto d'uso del bene e passività finanziarie relative all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto;
- nel conto economico: ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e interessi passivi maturati sulla lease liability; in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata ("short-term") e di modico valore ("low-value") e i pagamenti variabili legati all'utilizzo di asset, non inclusi nella determinazione del right of use/ lease liability, così come consentito dal principio;
- nel rendiconto finanziario si determinano i seguenti effetti: a) una modifica del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione; b) una modifica del flusso di cassa netto da attività di investimento che non accoglie più i pagamenti relativi a canoni di leasing capitalizzati su attività materiali e immateriali, ma solo gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability oggetto di capitalizzazione; c) una modifica del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso delle lease liability.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, Saipem ha operato come segue:

- ha applicato il metodo di transizione retrospettivo modificato (cd. "modified retrospective approach") rilevando l'effetto connesso alla rideterminazione retroattiva dei valori nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, senza effettuare il restatement degli esercizi precedenti posti a confronto;
- si è avvalsa dell'espeditivo pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua al 1° gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;
- ha considerato come leasing tutti i contratti classificabili come tali in base all'IFRS 16 senza applicare il c.d. espeditivo del "grandfathering" (possibilità di non riesaminare ogni contratto esistente al 1° gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai soli contratti precedentemente identificati come leasing in base allo IAS 17 e IFRIC 4);

- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability rettificata per tener conto degli eventuali risconti attivi per anticipi e senza considerare i costi diretti iniziali sostenuti in anni precedenti al 1° gennaio 2019;

- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa del Gruppo in conseguenza:

- di un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d'uso degli asset tra le attività;
- di un impatto sull'Indebitamento finanziario netto, derivante dall'incremento delle passività finanziarie per debiti sui leasing;
- di un incremento dell'EBITDA, e in misura minore dell'EBIT, per via dello storno dei canoni di leasing attualmente inclusi nei costi operativi, e di un contestuale aumento degli ammortamenti;
- di una marginale variazione del risultato netto per effetto della rilevazione degli oneri finanziari;
- di un miglioramento del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing non oggetto di capitalizzazione, ma gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability non oggetto di capitalizzazione;
- di un peggioramento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso della lease liability.

Per i dettagli si rimanda alla sezione “Riepiloghi degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato”.

Impatto IFRS 16 nel 2019:

- incremento EBIT per 12 milioni di euro;
- incremento EBITDA per 161 milioni di euro;
- decremento Risultato netto per 14 milioni di euro.

In dettaglio:

- storno costi noleggio per 161 milioni di euro;
- Incremento ammortamenti per 149 milioni di euro;
- Incremento oneri finanziari per 26 milioni di euro.

Divisione	Incremento ammortamenti				Storno noleggi			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
E&C Offshore	22	26	26	26	25	29	27	31
E&C Onshore	8	7	10	13	8	9	11	10
Drilling Offshore	2	0	0	4	2	0	0	4
Drilling Onshore	1	1	1	2	1	1	1	2
Totale	33	34	37	45	36	39	39	47

Divisione	Incremento EBIT				Incremento EBITDA			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
E&C Offshore	3	3	1	5	25	29	27	31
E&C Onshore	0	2	1	(3)	8	9	11	10
Drilling Offshore	0	0	0	0	2	0	0	4
Drilling Onshore	0	0	0	0	1	1	1	2
Totale	3	5	2	2	36	39	39	47

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019 di Saipem SpA e alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione “Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio”.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Cavacini, Chief Financial Officer, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 9.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Stefano Cao e dal CFO Stefano Cavacini. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul banner 'FY 2019 results' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/zxrytdp>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem è una società leader nelle attività di ingegneria, di perforazione e di realizzazione di grandi progetti nei settori dell'energia e delle infrastrutture. È una one company organizzata in cinque divisioni di business (E&C Offshore, E&C Onshore, Drilling Offshore, Drilling Onshore, XSIGHT dedicata all'ingegneria concettuale). Saipem è un global solution provider che, con capacità e competenze distintive e asset ad alto contenuto tecnologico, individua soluzioni mirate a soddisfare le esigenze dei propri clienti. Quotata alla Borsa di Milano, è presente in più di 70 paesi del mondo e impiega circa 32mila dipendenti di 120 diverse nazionalità.

Sito internet: www.saipem.com
Centralino: +39 0244231

Relazioni con i media
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contatto per gli investitori individuali
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com

Analisi per settori di attività - Risultati adjusted:

Engineering & Construction Offshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2018	terzo trimestre 2019*	quarto trimestre 2019*	trim.19 vs 4° trim.18 (%)		Esercizio 2018	Esercizio 2019*	es.19 vs es.18 (%)
1.040	998	853	(18,0)	Ricavi	3.852	3.841	(0,3)
(939)	(836)	(698)	(25,7)	Costi	(3.329)	(3.196)	(4,0)
101	162	155	53,5	EBITDA adjusted	523	645	23,3
(55)	(78)	(81)	47,3	Ammortamenti	(205)	(307)	49,8
46	84	74	60,9	Risultato operativo adjusted	318	338	6,3
				EBITDA adjusted %	13,6	16,8	
				EBIT adjusted%	8,3	8,8	
1.575	661	1.708		Ordini acquisiti	4.189	4.471	

(*) I dati dell'esercizio 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 112 milioni di euro, di cui 31 nel quarto trimestre e 27 nel terzo trimestre
- incremento ammortamenti per 100 milioni di euro, di cui 26 nel quarto trimestre e 26 nel terzo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2019: 5.611 milioni di euro, di cui 2.899 milioni da realizzarsi nel 2020.

- I ricavi del 2019 ammontano a 3.841 milioni di euro, pressoché in linea rispetto al corrispondente periodo del 2018, in quanto i maggiori volumi realizzati in Africa del Nord e America Centro Sud, sono stati compensati dai minori volumi realizzati in Africa Sub Sahariana, per la conclusione di progetti in Nigeria e Angola.
- L'EBITDA adjusted del 2019 ammonta a 645 milioni di euro, pari al 16,8% dei ricavi, 533 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 13,9% dei ricavi, rispetto ai 523 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 13,6% dei ricavi.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre sono relative a:
 - un contratto subsea per il progetto Payara Development, per conto di ExxonMobil, che prevede l'ingegneria di dettaglio, l'approvvigionamento, la costruzione e installazione (EPCI) di strutture sottomarine, riser e flowline;
 - un contratto per la costruzione del parco eolico di Neart na Gaoithe (NnG) al largo delle coste della Scozia, per conto di EDF Renewables;
 - lavori aggiuntivi su contratti attualmente in corso in Arabia Saudita, Azerbaijan e Mare del Nord.

Engineering & Construction Onshore

(milioni di euro)

quarto trimestre 2018	terzo trimestre 2019*	quarto trimestre 2019*	4° trim.19 vs 4° trim.18 (%)		Esercizio 2018	Esercizio 2019*	es.19 vs es.18 (%)
1.189	974	1.225	3,0	Ricavi adjusted ³	3.769	4.199	11,4
(1.152)	(920)	(1.161)	0,8	Costi	(3.651)	(3.972)	8,8
37	54	64	73,0	EBITDA adjusted	118	227	92,4
(10)	(23)	(24)	n.s.	Ammortamenti	(40)	(83)	n.s.
27	31	40	48,1	Risultato operativo adjusted	78	144	84,6
3,1	5,5	5,2		EBITDA adjusted %	3,1	5,4	
2,3	3,2	3,3		EBIT adjusted %	2,1	3,4	
740	3.575	453		Ordini acquisiti	4.085	10.849	

(*) I dati dell'esercizio 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 38 milioni di euro, di cui 10 nel quarto trimestre e 11 nel terzo trimestre
- incremento ammortamenti per 38 milioni di euro, di cui 13 nel quarto trimestre e 10 nel terzo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2019: 13.007 milioni di euro, di cui 3.796 milioni da realizzarsi nel 2020.

- I ricavi del 2019 ammontano a 4.199 milioni di euro, con un incremento dell'11,4% rispetto al corrispondente periodo 2018, riconducibile principalmente ai maggiori volumi registrati in Medio ed Estremo Oriente, solo in parte mitigati dai minori volumi sviluppati in America Centro Sud e Africa Sub-sahariana.
- L'EBITDA adjusted del 2019 ammonta a 227 milioni di euro, pari al 5,4% dei ricavi, 189 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 4,5% dei ricavi, rispetto ai 118 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, pari al 3,1% dei ricavi. L'EBITDA adjusted non include il peggioramento di una commessa eseguita in una società a controllo congiunto, classificata nella voce oneri da partecipazioni e corrispondente alla quasi totalità di tale voce.

³ I ricavi adjusted del 2019 non comprendono la svalutazione di circolante (lavori in corso) pari a 34 milioni di euro, registrati interamente nel quarto trimestre (61 milioni di euro nel 2018, di cui 20 milioni di euro nel quarto trimestre).

Offshore Drilling

(milioni di euro)

quarto trimestre 2018	terzo trimestre 2019*	quarto trimestre 2019*	4° trim.19 vs 4° trim.18 (%)		Esercizio 2018	Esercizio 2019*	es.19 vs es.18 (%)
129	121	178	38,0	Ricavi	465	555	19,4
(61)	(78)	(97)	59,0	Costi	(239)	(329)	37,7
68	43	81	19,1	EBITDA adjusted	226	226	-
(30)	(20)	(30)	-	Ammortamenti	(106)	(103)	(2,8)
38	23	51	34,2	Risultato operativo adjusted	120	123	2,5
52,7	35,5	45,5		EBITDA adjusted %	48,6	40,7	
29,5	19,0	28,7		EBIT adjusted %	25,8	22,2	
146	128	94		Ordini acquisiti	234	576	

(*) I dati dell'esercizio 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 6 milioni di euro, di cui 4 nel quarto trimestre e 0 nel terzo trimestre
- incremento ammortamenti per 6 milioni di euro, di cui 4 nel quarto trimestre e 0 nel terzo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2019: 737 milioni di euro, di cui 410 milioni da realizzarsi nel 2020.

- I ricavi del 2019 ammontano a 555 milioni di euro, con un incremento del 19,4% rispetto al 2018, per effetto principalmente della maggiore attività della piattaforma semisommergibile Scarabeo 8 e della nave di perforazione Saipem 12000, parzialmente inattive nel corrispondente periodo del 2018, e del contributo del jack up Pioneer, noleggiato da terzi a partire da gennaio 2019; l'incremento è stato in parte mitigato dall'inattività della Tender Assisted barge e delle piattaforme semisommergibili Scarabeo 9 e Scarabeo 7.
- L'EBITDA adjusted del 2019 ammonta a 226 milioni di euro, pari al 40,7% dei ricavi, 220 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, pari al 39,6%, rispetto ai 226 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, con un'incidenza sui ricavi pari al 48,6%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre riguardano attività che si svolgeranno in Norvegia e in Angola.

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel 2019 e l'impatto delle manutenzioni programmate e dei fermi per inattività nel 2019 sono indicati nel seguente prospetto:

Mezzo navale	esercizio 2019		anno 2020
	venduti (n° giorni)	non operativi (n° giorni)	non operativi (n° giorni)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 5	117	248 (a+b)	-
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 7	273	92 (b)	366 (a+b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 8	334	31 (b)	76 (b)
Piattaforma semisommergibile Scarabeo 9	272	93 (b)	148 (a+b)
Nave di perforazione Saipem 10000	365	-	92 (a)
Nave di perforazione Saipem 12000	279	86 (a)	-
Jack up Perro Negro 2	0	365 (b)	366 (b)
Jack up Perro Negro 4	365	-	30 (a)
Jack up Perro Negro 5	302	63 (a)	245 (a)
Jack up Perro Negro 7	365	-	-
Jack up Perro Negro 8	365	-	80 (a)-
Jack up Pioneer Jindal (*)	344	-	-
Jack up Sea Lion 7 (**)	-	151 (a)	-
Jack up Perro Negro 9(***)		22 (a)	121 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	-	365 (b)	366 (b)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento

(b) = giorni in cui il mezzo è stato/previsto inattivo senza contratto

(*) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem a gennaio 2019

(**) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem ad agosto 2019

(***) = il mezzo è entrato nella disponibilità di Saipem a dicembre 2019

Onshore Drilling:

(milioni di euro)

quarto trimestre 2018	terzo trimestre 2019*	quarto trimestre 2019*	4° trim.19 vs 4° trim.18 (%)		Esercizio 2018	Esercizio 2019*	es.19 vs es.18 (%)
131	136	129	(1,5)	Ricavi	501	538	7,4
(95)	(102)	(102)	7,4	Costi	(366)	(410)	12,0
36	34	27	(25,0)	EBITDA adjusted	135	128	(5,2)
(30)	(31)	(32)	6,7	Ammortamenti	(117)	(124)	6,0
6	3	(5)	n.s.	Risultato operativo adjusted	18	4	(77,8)
27,5	25,0	20,9		EBITDA adjusted %	26,9	23,8	
4,6	2,2	(3,9)		EBIT adjusted %	3,6	0,7	
171	42	1.435		Ordini acquisiti	245	1.737	

(*) I dati dell'esercizio 2019 includono i seguenti impatti relativi all'introduzione del nuovo principio contabile IFRS 16:

- storno costi noleggio per 5 milioni di euro, di cui 2 nel quarto trimestre e 1 nel terzo trimestre
- incremento ammortamenti per 5 milioni di euro, di cui 2 nel quarto trimestre e 1 nel terzo trimestre

Portafoglio ordini residuo al 31 dicembre 2019: 1.798 milioni di euro, di cui 427 milioni da realizzarsi nel 2020.

- I ricavi del 2019 ammontano a 538 milioni di euro, con un incremento del 7,4% rispetto al corrispondente periodo del 2018, grazie ai maggiori volumi sviluppati in Arabia Saudita e in Sud America, in parte mitigati dalla minore attività in Kazakhstan.
- L'EBITDA adjusted del 2019 ammonta a 128 milioni di euro, pari al 23,8% dei ricavi, 123 milioni di euro al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, rispetto ai 135 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, con un'incidenza sui ricavi pari al 26,9%.
- Le acquisizioni più significative nel corso del quarto trimestre riguardano estensioni di contratti relativi a 19 impianti di perforazione dislocati in Middle East, ed hanno durata compresa tra i tre ed i dieci anni. In aggiunta, nuovi contratti ed estensioni di altri già vigenti sono stati acquisiti relativamente a nuove commesse che verranno realizzate in Bolivia, Perù e Romania.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 68,3% (65,3% nel corrispondente periodo del 2018); gli impianti di proprietà al 31 dicembre 2019 ammontano a 82, dislocati nei seguenti Paesi: 28 in Arabia Saudita, 18 in Venezuela, 17 in Perù, 3 in Argentina, 4 in Bolivia, 2 in Colombia, 2 in Ecuador, 2 in Kazakistan, 2 in Kuwait, 1 negli Emirati Arabi Uniti, 1 in Italia, 1 in Marocco e 1 in Romania. Inoltre, sono stati utilizzati 2 impianti di terzi in Perù e 1 impianto di terzi in Congo.

Inoltre, è in costruzione un nuovo impianto destinato ad operare in Argentina nell'ambito di un contratto già in portafoglio della durata di cinque anni. Nel corso dell'anno sono stati rottamati due impianti, completamente ammortizzati, inattivi in Ecuador.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario;
- il riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16: Stato Patrimoniale Riclassificato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	(milioni di euro)	
	1 gennaio 2019 restated	31 dicembre 2019
Immobilizzazioni materiali nette	4.326	4.129
Diritto d'utilizzo di attività in leasing	*	550
Immobilizzazioni immateriali	<u>702</u>	<u>698</u>
	5.578	5.411
Partecipazioni	78	106
Capitale immobilizzato	*	5.656
Capitale di esercizio netto	292	(64)
Fondo per benefici ai dipendenti	(208)	(246)
Attività disponibili per la vendita	2	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.742	5.207
Patrimonio netto	3.962	4.032
Capitale e riserve di terzi	74	93
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.159	472
Passività finanziarie beni in leasing	*	547
Indebitamento finanziario netto	1.706	1.082
COPERTURE	5.742	5.207
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,29	0,11
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,42	0,26
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	1.010.977.439	1.010.977.439

* dati restated per effetto dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 16.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER NATURA

(milioni di euro)

4° trimestre 2018	3° trimestre 2019	4° trimestre 2019		Esercizio	
				2018	2019
2.469	2.229	2.351	Ricavi della gestione caratteristica	8.526	9.099
3	2	3	Altri ricavi e proventi	4	11
(1.787)	(1.514)	(1.634)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(6.103)	(6.232)
(61)	(44)	4	Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali e altri crediti	(57)	(62)
(418)	(381)	(444)	Lavoro e oneri relativi	(1.522)	(1.670)
206	292	280	MARGINE OPERATIVO LORDO	848	1.146
(212)	(152)	(226)	Ammortamenti e svalutazioni	(811)	(690)
(6)	140	54	RISULTATO OPERATIVO	37	456
(42)	(53)	(56)	Oneri finanziari	(165)	(210)
(13)	0	20	Proventi (oneri) da partecipazioni	(88)	(18)
(61)	87	18	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(216)	228
(36)	(29)	(24)	Imposte sul reddito	(194)	(130)
(97)	58	(6)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(410)	98
(18)	(28)	(26)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(62)	(86)
(115)	30	(32)	RISULTATO NETTO	(472)	12
97	182	194	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	339	702

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER DESTINAZIONE

(milioni di euro)

4° trimestre 2018	3° trimestre 2019	4° trimestre 2019		Esercizio	
				2018	2019
2.469	2.229	2.351	Ricavi della gestione caratteristica	8.526	9.099
(2.314)	(1.942)	(2.137)	Costi della produzione	(7.898)	(8.051)
(63)	(55)	(59)	Costi di inattività	(219)	(222)
(42)	(31)	(43)	Costi commerciali	(145)	(150)
(14)	(10)	(14)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(33)	(38)
1	(8)	4	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(18)	(2)
37	183	102 MARGINE DI ATTIVITA'		213	636
(43)	(43)	(48)	Spese generali	(176)	(180)
(6)	140	54 RISULTATO OPERATIVO		37	456
(42)	(53)	(56)	Oneri finanziari	(165)	(210)
(13)	0	20	Proventi (oneri) da partecipazioni	(88)	(18)
(61)	87	18 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(216)	228
(36)	(29)	(24)	Imposte sul reddito	(194)	(130)
(97)	58	(6)	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	(410)	98
(18)	(28)	(26)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(62)	(86)
(115)	30	(32)	RISULTATO NETTO	(472)	12
97	182	194 CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)		339	702

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

4° trimestre 2018	3° trimestre 2019	4 trimestre 2019	Esercizio	
			2018	2019
(115)	30	(32)	Risultato del periodo di Gruppo	(472) 12
18	28	26	Risultato del periodo di terzi	62 86
<i>a rettifica:</i>				
256	124	243	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	879 721
136	37	380	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	242 438
295	219	617	Flusso di cassa netto da attività di periodo	711 1.257
(120)	(94)	(107)	Investimenti tecnici	(485) (336)
(3)	(9)	(1)	Investimenti in partecipazioni, imprese consolidate e rami d'azienda	(27) (45)
1	4	(1)	Disinvestimenti	1 11
173	120	508	Free cash flow	200 887
-	-	-	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	- -
-	-	-	Aumento di capitale al netto onere	- -
(64)	-	-	Flusso di cassa del capitale proprio	(79) (77)
-	(25)	(40)	Rimborso passività beni in leasing	- (127)
2	21	(13)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	16 4
111	116	455	Variazione indebitamento finanziario netto ante passività beni in leasing	137 687
-	37	(116)	Variazione passività beni in leasing	- (610)
111	153	339	Variazione indebitamento finanziario netto	137 77
1.270	1.574	1.421	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	1.296 1.159
1.159	1.421	1.082	Indebitamento finanziario netto fine periodo	1.159 1.082

Riepilogo degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16:

Stato Patrimoniale Riclassificato

	31 dicembre 2018	Impatto restatement	1 gennaio 2019 restated	(milioni di euro)
Immobilizzazioni materiali nette	4.326			4.326
Diritto d'utilizzo di attività in leasing		550		550
Immobilizzazioni immateriali	<u>702</u>			<u>702</u>
	5.028	550		5.578
Partecipazioni	78			78
Capitale immobilizzato	5.106	550		5.656
Capitale di esercizio netto	295	(3)		292
Fondo per benefici ai dipendenti	(208)			(208)
Attività disponibili per la vendita	2			2
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.195	547		5.742
Patrimonio netto	3.962			3.962
Capitale e riserve di terzi	74			74
Indebitamento finanziario netto ante lease liability IFRS 16	1.159			1.159
Passività finanziarie beni in leasing	-	547		547
Indebitamento finanziario netto	1.159	547		1.706
COPERTURE	5.195	547		5.742
Leverage ante IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,29			0,29
Leverage post IFRS16 (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	-			0,42